



ISTITUTO COMPRENSIVO “F.LLI TRILLINI” OSIMO

Via Aldo Moro, 72 - 60027 OSIMO (An) Tel. 071 7231613
Cod. Mecc. ANIC84400V - C.F. 80012750420 - CODICE UNIVOCO: UFNFSI
anic84400v@istruzione.it - anic84400v@pec.istruzione.it
Pagina web: www.ictrilliniosimo.edu.it



M.I.U.R.

LA TERZA D DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “G. LEOPARDI” PREMIATA AL CONCORSO “UNA PERLA PER SHLOMO”

Una perla per Shlomo. Premiata la 3D della Scuola secondaria di I grado “G. Leopardi” – I.C. “F.lli Trillini”.

E’ ormai una tradizione del nostro Istituto partecipare con impegno al concorso “Una perla per Shlomo” giunto ormai alla VI edizione. L’ISIS Laeng di Osimo organizza questo concorso artistico letterario per diffondere la cultura della memoria di una pagina tragica della nostra storia affinché i giovani e le giovani crescano ripudiando l’odio e le discriminazioni religiose, politiche, etniche e culturali. Un momento di riflessione e di cittadinanza attiva. Tante le adesioni dagli istituti comprensivi della zona e veramente molti i lavori pervenuti alla giuria.

Tre alunne della 3E hanno partecipato alla sezione letteraria con poesie e disegni.

La 3D ha voluto raccontare, attraverso un cortometraggio, la storia di Ester Bejarano, sopravvissuta al campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, grazie alla musica e ad una fisarmonica.

L’impegno e la passione dei ragazzi e delle ragazze sono stati premiati dalla conquista del primo posto e tanta è stata l’emozione alla cerimonia di premiazione sabato 9 febbraio 2019 al teatro La Nuova Fenice di Osimo.

Le motivazioni per l’attribuzione del primo posto rendono orgogliosi tutti noi. Ve le riproponiamo insieme al video e alle foto della premiazione.

MOTIVAZIONE

AMBITO ARTISTICO

PRIMO PREMIO “La fisarmonicista di Auschwitz” della classe 3D della Scuola secondaria di I grado “G. Leopardi” – I.C. “F.lli Trillini”.

Non è facile confrontarsi con tematiche così dolorose e così “raccontate”. In questo video però lo sterminio degli ebrei è narrato da un punto di vista particolare, interno ed interiore, la fisarmonicista deportata. Una video-narrazione ricca di suggestioni, quasi poetica, nei termini e nei valori di cui è portatrice la voglia di vincere l’orrore con la musica. Bella e lodevole la ricerca storica, ammirabile l’impegno profuso nel voler immedesimarsi nei protagonisti reali fino ad impararne anche l’interpretazione musicale.